

**DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' DI INCARICHI PRESSO LE PUBBLICHE  
AMMINISTRAZIONI E PRESSO ENTI PRIVATI IN CONTROLLO PUBBLICO**  
(art. 1, commi 49 e 50, L. 6 novembre 2012 n. 190)  
(art. 14 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33)

**DICHIARAZIONE ART. 20 D.LGS. 8 aprile 2013, n. 39**

La sottoscritta LUCIA ZENCHER nata a Rovereto (TN) il 26 maggio 1975, in qualità di Responsabile dell'Area economico finanziaria del Comune di Villa Lagarina, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per false dichiarazioni e attestazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare:

- **Di non avere riportato condanna**, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo C.P. (disposizione prevista dall'art. 3 del D.Lgs. 39/2013), e segnatamente:  
Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);
- **Di non essere stato**, nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, in regione (art. 7, c. 2 D.Lgs. 39/2013);
- **di non essere stato**, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della regione, intendendo a tal fine ente privato in controllo pubblico, ai sensi dell'art. 1 comma 2 , lett. c) del D.lgs. 39/2013 , le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile da parte di

amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013)

- **Di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1 del D.Lgs. 39/2013<sup>i</sup>, di cui all'art. 9 comma 2 del D.Lgs. 39/2013<sup>ii</sup> ;**
- **Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità** di cui all'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 39/2013<sup>iii</sup>, di cui all'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 39/2013<sup>iv</sup> e di cui al comma 4 del medesimo articolo del D.Lgs. 39/2013<sup>v</sup>;

Ovvero

Che sussistono le seguenti cause di inconferibilità/incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.Lgs. 39/2013:

//

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

La sottoscritta si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione, e a rendere, ove ne sussista il caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

#### DICHIARA INOLTRE

- **Di essere a conoscenza** che lo svolgimento di incarichi incompatibili comporta, decorso il termine di 15 giorni dalla contestazione, la decadenza e la risoluzione del relativo incarico/contratto;
- **Di impegnarsi** a comunicare tempestivamente eventuali informazioni inerenti cause di incompatibilità che dovessero verificarsi nel corso dell'incarico;
- **Di non essere titolare di alcuna altra carica presso enti pubblici o privati**

Ovvero

di essere titolare delle seguenti altre cariche presso enti pubblici o privati con relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti:

ENTE	CARICA	COMPENSO CORRISPOSTO
	//	

- **Di essere a conoscenza** che tale dichiarazione, da rinnovarsi ogni anno, sarà pubblicata sul sito del Comune di Villa Lagarina, così come stabilito dall'art. 20 del suddetto Decreto Legislativo.

Villa Lagarina, 11 gennaio 2024

<p>Il responsabile del servizio finanziario <i>Lucia Zencher</i> firmato digitalmente (*)</p> <p>(*) questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs. 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. 39/93)</p>
--

---

<sup>i</sup> Gli Incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

<sup>ii</sup> Gli Incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

<sup>iii</sup> Gli Incarichi dirigenziali, interni ed esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritti privati in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

<sup>iv</sup> Gli Incarichi dirigenziali, interni ed esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. 400/1988, o di parlamentare.

<sup>v</sup> Gli Incarichi dirigenziali, interni ed esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili con la carica di componente della Giunta o del Consiglio della regione, di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico. Sono altresì incompatibili con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione.